

ECONOMIA

Le nostre eccellenze

Ottant'anni di impegno La Cna di Siena in festa «Celebriamo le radici E guardiamo al futuro»

Presenti all'evento esponenti istituzionali e tanti iscritti
Petri: «Ci siamo trasformati, accompagnando le generazioni»

SIENA

Ottant'anni di storia dell'artigianato senese, attraversati da trasformazioni economiche, normative e sociali che hanno cambiato profondamente il modo di fare impresa. La Cna di Siena ha celebrato il proprio anniversario guardando alle radici, ma con lo sguardo già rivolto alle sfide che attendono artigiani e imprenditori. «Ottant'anni sono un traguardo importante - ha commentato Fabio Petri, presidente Cna Siena -. Sono una parte della storia economica e sociale del territorio. Per capire cosa rappresenta questo anniversario dobbiamo tornare a dove tutto è iniziato: una stanzetta concessa dalla Camera del lavoro, dove fra il '44 e il '45 iniziarono a riunirsi alcuni imprenditori con la voglia di costruire qualcosa insieme. Cna ha saputo trasformarsi negli anni, accompagnando generazioni di artigiani e imprenditori, aiutandoli negli adempimenti quotidiani».

Una continuità che viene letta anche come una responsabilità verso chi ha costruito l'associazione e verso le imprese che oggi ne fanno parte. «C'è la responsabilità e il privilegio di portare avanti una storia così importante - ha esordito il presidente nazionale Dario Costantini -. Però è chiaro che oggi il mondo si fa piccolo, che noi viviamo tutte le conseguenze delle crisi in corso. Per cui, a Siena come a Piacenza, da dove vengo io, è insostenibile avere questi costi del gasolio». L'importanza dell'artigianato per il tessuto economico toscano è stata sottolineata anche dal presidente della Regione Eugenio Giani, intervenuto ai festeggiamenti: «La Cna ha rappresentato un punto di riferimento fondamentale nella Toscana dell'artigianato - ha dichiarato -. Siamo una regione famosa per arte e cultura e quindi di turismo, ma il vero motore economico è sempre stato l'artigianato. Un'associazione che è

una vera e propria espressione di quello che istituzionalmente è il dna e il profilo della Toscana». Da qui la necessità di accompagnare il settore attraverso le sfide che si trova ad affrontare. «Lo spirito imprenditoriale e la forza che gli associati hanno sempre dimostrato sono un'energia di cui Siena ha assolutamente bisogno - ha spiegato il sindaco Nicoletta Fabio -. Un settore che merita attenzione anche da parte dell'amministrazione, che non fa impresa ma deve mettere in campo tutte le proprie competenze per creare le condizioni affinché un terreno fertile possa continuare a produrre. Non si tratta solo di ricordare il passato, ma di prendere coscienza delle oggettive sfide che il settore quotidianamente affronta e trovare insieme l'energia per costruire un futuro importante».

Durante la serata sono state premiate le imprese senesi che dal 1946 sono ancora in attività: Agrichianti di Bruno Fronti & C; Brocchi 1815 di Alessandro e Laura Brocchi; Perla Pneumatici Siena; Officina Meccanica Cecchi di Costantini e C. e Pasticceria Buti.

Eleonora Rosi



In alto il presidente di Cna Siena Fabio Petri con il leader nazionale Dario Costantini; sotto il tavolo con le istituzioni e Mariangela Gaigani, direttore generale di Cna Siena. Qui a lato le aziende artigiane iscritte a Cna Siena che sono state premiate durante la serata organizzata alle Volte di Vicobello.



Tra i rappresentanti istituzionali che non hanno voluto mancare alle celebrazioni, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e il sindaco di Siena Nicoletta Fabio; qui sopra un momento dei festeggiamenti alle Volte di Vicobello per gli 80 anni di Cna Siena.